

# BANDO PER IL SOSTEGNO ALLA PRODUZIONE DI DOCUMENTARI

ANNO 2018

## 1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

La Regione Toscana riconosce il settore dell'audiovisivo come strategico per lo sviluppo economico, sociale, culturale e turistico del territorio, in grado di generare una notevole ricaduta economica, in virtù anche della crescita occupazionale dei professionisti e dell'imprenditoria di settore. In data 5 agosto 2016 la Direzione Generale Cinema del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, l'Agenzia per la Coesione Territoriale e la Regione Toscana sottoscrivono l'Accordo di Programma Quadro (APQ) *Sensi Contemporanei – Toscana per il cinema*. Con l'APQ le parti individuano gli interventi prioritari in materia di cinema ed audiovisivo, nonché le relative risorse finanziarie e le modalità di attuazione. Tra le azioni dell'APQ, la linea di intervento *C.2 Sostegno alle produzioni audiovisive* è finalizzata a sostenere economicamente la realizzazione di opere audiovisive.

La produzione di documentari si inserisce in una azione di promozione e sostegno delle iniziative già avviate nella nostra regione sul *cinema del reale* e che trovano conferma nell'apertura de *La Compagnia*, prima sala in Italia dedicata al Cinema del reale e terza nel mondo dopo Toronto e Parigi.

La copertura finanziaria dell'intervento è garantita da risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), con riferimento alla programmazione 2014-2020, aggiuntive rispetto a quelle ordinarie, a quelle comunitarie, nonché a quelle nazionali di co-finanziamento. E' proprio la natura addizionale delle risorse che fa sì che esse non possano sostituirsi a quelle della politica ordinaria (nel caso del comparto cinematografico e audiovisivo alle risorse del Fondo Unico per lo spettacolo – FUS) per perseguire primariamente obiettivi di sviluppo, nonché di riequilibrio economico e sociale.

**Attraverso Fondazione Sistema Toscana (FST, soggetto attuatore del suddetto intervento) e in particolare il Dipartimento Toscana Film Commission (TFC), nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro *Sensi Contemporanei – Toscana per il cinema*, intervento *C.2 Sostegno alle produzioni audiovisive*, si disciplina per l'anno 2018 un intervento nel settore dell'audiovisivo, con specifico riferimento ai documentari, grazie all'istituzione di un Bando a chiamata.**

## 2. OGGETTO

Il Bando intende cofinanziare per l'anno 2018, la **produzione di nuovi progetti di carattere documentaristico**.

Per documentario si intende, come riportato nella c.d. Legge Cinema, Legge n. 220/2016, Art.2,: *“Opera audiovisiva, la cui enfasi creativa è posta prioritariamente su–avvenimenti, luoghi o attività reali, anche mediante immagini di repertorio, ed in cui gli eventuali elementi inventivi o fantastici sono strumentali alla rappresentazione e documentazione di situazioni e fatti, realizzati nelle forme e nei modi definiti con i decreti di cui al comma 2”.*

### **3. FINALITA' E OBIETTIVI SPECIFICI**

Con il presente Bando la Regione Toscana intende:

- valorizzare la creatività e la libertà espressiva degli autori toscani, le società e le associazioni culturali toscane, sostenendo i loro progetti anche se non realizzati nella regione, anche al fine di rafforzare il comparto produttivo regionale;
- incentivare la produzione di documentari realizzati prevalentemente nel territorio toscano, anche da autori, società e associazioni non toscane.

In particolare gli **obiettivi specifici** sono:

- 1) Promuovere e sostenere documentari originali e di qualità, ovvero che si distinguano per elementi di originalità e creatività nei temi proposti, nei linguaggi narrativi e potenzialmente in grado di riscontrare interesse nel mercato internazionale.
- 2) Sostenere progetti con elevato grado di fattibilità.
- 3) Promuovere progetti realizzati prevalentemente nel territorio toscano al fine di incrementare l'impatto economico sul territorio.
- 4) Promuovere progetti che valorizzino i tratti identitari del territorio toscano.
- 5) Promuovere e sostenere i professionisti del settore audiovisivo.
- 6) Rafforzare la crescita del comparto produttivo e imprenditoriale toscano.
- 7) Valorizzare la creatività autoriale toscana.
- 8) Favorire la produzione di cinema del reale di respiro internazionale.

### **4. SOGGETTI BENEFICIARI**

Per i "documentari girati prevalentemente in Toscana" (vedi successivo art. 5 punto 1):

- **Imprese italiane e di Paesi dell'Unione Europea:** società di produzione cinematografica ed imprese individuali italiane ed europee aventi come finalità prevalente la realizzazione di opere audiovisive.
- **Associazioni italiane:** associazioni culturali con sede legale in Italia aventi come finalità prevalente la realizzazione di opere audiovisive.

Per i "documentari girati fuori o prevalentemente fuori dal territorio toscano" (vedi successivo art. 5 punto 2):

- **Soggetti economici toscani:**
  - società di produzione cinematografica con sede legale e/o operativa in Toscana;
  - associazioni culturali con sede legale e/o operativa in Toscana aventi come finalità prevalente la realizzazione di opere audiovisive;
  - imprese individuali con sede legale e/o domicilio fiscale in Toscana aventi come finalità prevalente la realizzazione di opere audiovisive.
- **Imprese italiane e di Paesi dell'Unione Europea:** società di produzione cinematografica ed imprese individuali italiane ed europee **che presentino progetti il cui autore sia toscano per nascita o per domicilio fiscale.**

## **5. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DEL PROGETTO DI DOCUMENTARIO E DEL SOGGETTO PROPONENTE**

La mancanza di uno o più requisiti sotto dettagliati costituisce motivo di esclusione della domanda come dettagliato al successivo paragrafo 9.

### **Requisiti di ammissibilità del progetto**

Due sono le tipologie di documentari che possono essere sostenuti con il presente Bando:

- 1) documentari girati prevalentemente in Toscana (almeno il 50% delle riprese);
- 2) documentari girati fuori o prevalentemente fuori dal territorio toscano (meno del 50% delle riprese), i cui autori siano toscani di nascita e/o di residenza e/o i cui produttori abbiano la propria sede legale e/o operativa in Toscana.

Le due tipologie di documentari sopra descritte devono possedere, pena l'inammissibilità al presente bando, i seguenti requisiti:

- durata superiore a 50 minuti, con la possibilità di essere realizzati anche in animazione;
- riprese non ancora concluse, ma che dovranno terminare entro e non oltre un anno dalla data della sottoscrizione della convenzione (vedi successivo art. 12);
- non avere partecipato a Festival con la proiezione completa del progetto e non esser stati in alcun modo oggetto di visione pubblica, anche via web.

***Sono inoltre escluse dal presente bando le serie documentarie, nonché i progetti di reportage e quelli di carattere pubblicitario, intesi a promuovere un ente pubblico o privato, prodotti con caratteristiche e finalità specifiche di promozione turistica e marketing territoriale.***

### **Requisiti di ammissibilità del soggetto**

Possono presentare domanda i soggetti che al momento della domanda abbiano i seguenti requisiti di ammissibilità:

a) Per **le imprese e le associazioni italiane**:

- essere regolarmente costituite ed iscritte al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio competente per territorio;
- possedere quale codice primario il **Codice ATECO 2007 "59.11.00"**.

b) Per **le imprese con sede in uno dei Paesi dell'Unione Europea**:

- essere regolarmente costituite ed iscritte al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio competente per territorio o ente omologo competente per territorio.

c) Per i **soggetti economici toscani**<sup>1</sup>:

- essere regolarmente costituiti ed iscritti al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio competente per territorio.
- possedere quale codice primario il Codice ATECO 2007 "59.11.00".
- per le società di produzione e le associazioni culturali: avere sede legale e/o operativa in Toscana.
- per le imprese individuali: avere sede legale e/o domicilio fiscale in Toscana.

---

<sup>1</sup> Vedi art. 4 – Soggetti beneficiari

## Ulteriori requisiti del soggetto

### I soggetti di cui sopra devono inoltre:

- essere in possesso del trattamento e/o sceneggiatura del progetto;
- per i soli soggetti italiani, essere dotati di indirizzo di **posta certificata (PEC)** per le comunicazioni con la FST/TFC;
- non essere sottoposti a procedure di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso;
- essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa, come previsto dalla normativa nazionale vigente;
- rispettare la normativa in materia ambientale; della sicurezza e tutela della salute sui luoghi di lavoro; della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali; delle pari opportunità tra uomo e donna, nonché le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale di lavoro;
- possedere la capacità di contrarre, ovvero non essere oggetto – o non esserlo stato nell’ultimo triennio – di sanzioni o provvedimenti interdittivi, o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, o di provvedimenti di sospensione dell’attività imprenditoriale;
- non aver subito condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’articolo 444 c.p.p. per uno dei seguenti reati:
  - a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
  - b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all’articolo 2635 del codice civile;
  - c. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
  - d. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - e. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
  - f. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
  - g. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

L'esclusione va comminata se destinatari della sentenza definitiva o del decreto penale di condanna siano: il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Gli operatori economici sono esclusi dalla partecipazione se hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. L'esclusione non si applica quando gli operatori economici hanno ottemperato ai loro obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

**FST/TFC verificherà d'ufficio il possesso dei sopracitati requisiti. Ogni modifica o variazione riguardante i requisiti di ammissibilità indicati ed intervenuta dopo la presentazione della domanda, deve essere tempestivamente comunicata a FST/TFC per le necessarie verifiche e valutazioni.**

**Ciascun soggetto può presentare al massimo un progetto a valere sul presente bando.**

## **6. MISURA DEL CO-FINANZIAMENTO**

L'ammontare delle risorse del Bando per l'anno 2018 è di **207.000 euro** a valere sulla linea di intervento C.2 *Sostegno alla produzione audiovisiva*.

La misura del co-finanziamento a favore di ciascun soggetto beneficiario non potrà superare l'importo di **40.000,00 euro e non potrà in ogni caso superare il 50% dei costi ammissibili**.

Il regolamento 651/2014 dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato. In base agli articoli da 1 a 12 e all'art. 54 "Regime di aiuti a favore delle opere audiovisive", la presente misura è stata pertanto comunicata alla Commissione Europea, e la sintesi delle informazioni relative alla misura dell'aiuto ha avuto esito positivo.

L'agevolazione prevista consiste in un contributo in conto capitale, a valere sulle spese ammissibili e riconducibili al progetto audiovisivo per cui si avanza candidatura di co-finanziamento.

Per i progetti di documentari girati prevalentemente in Toscana, i soggetti economici richiedenti si impegnano ad investire sul territorio regionale, pena la revoca del contributo, **almeno il 100% dell'importo concesso**.

**Spese ammissibili:**

Per i **“documentari girati prevalentemente in Toscana”**, da soggetti economici non toscani (di cui alle lettere a) e b) dell’art. 5), sono da ritenersi ammissibili le spese relative alle seguenti voci **sostenute nel territorio regionale**:

- Ospitalità.
- Compensi per maestranze e personale tecnico residente e/o domiciliato in Toscana e regolarmente iscritto alla Production Guide di Toscana Film Commission.
- Ristorazione, cestini, catering.
- Affitto locali per esigenze di produzione (uffici).
- Canoni relativi all’utilizzo di proprietà pubbliche.
- Permessi e autorizzazioni.
- Noleggio vetture e veicoli di produzione.
- Noleggio materiale per i reparti di Costumi, Scenografia e Mezzi tecnici.
- Servizi connessi alla post-produzione audio e video.

Per i **“documentari girati fuori o prevalentemente fuori dal territorio toscano”**, i cui autori e/o produttori siano toscani e per i **“documentari girati prevalentemente in Toscana” da-soggetti economici toscani (di cui alla lettera c) dell’art. 5)**, sono da ritenersi ammissibili le spese relative alle seguenti voci:

- Ospitalità.
- Compensi per maestranze e personale tecnico residente e/o domiciliato in Toscana e regolarmente iscritto alla Production Guide di Toscana Film Commission.
- Ristorazione, cestini, catering.
- Affitto locali per esigenze di produzione (uffici).
- Canoni relativi all’utilizzo di proprietà pubbliche.
- Permessi e autorizzazioni.
- Noleggio vetture e veicoli di produzione.
- Noleggio materiale per i reparti di Costumi, Scenografia e Mezzi tecnici.
- Servizi connessi alla post-produzione audio e video.

Ai fini del calcolo delle spese ammissibili non si tiene conto dell’**IVA** (Imposta sul valore aggiunto) ad esclusione dei casi di indetraibilità previsti dal D.p.r 633/72 e successive modifiche ed integrazioni, che dovranno essere comprovati con apposita autocertificazione e relativa ricevuta per la somma da erogare.

**Spese non ammissibili:**

Per entrambe le tipologie di documentario sono da ritenersi non ammissibili le spese relative alle seguenti voci e quelle sostenute prima del 1 gennaio 2018:

- Compensi per ruoli minori, figurazioni speciali, generici, comparse.
- Spese per telefonia.
- Costi carburante, rimborsi chilometrici, pedaggi autostradali.
- Acquisto di beni durevoli.
- Costi relativi a danni ed indennizzi.
- Le spese generali e il compenso del produttore (*producer fee*).

## **7. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI**

I soggetti che fanno domanda al Bando dovranno utilizzare esclusivamente, **pena l'esclusione**, la modulistica che compone il Dossier di Candidatura, come di seguito indicata, scaricabile dal sito [www.toscanafilmcommission.it](http://www.toscanafilmcommission.it).

Il **Dossier di candidatura** si compone di tre moduli e relativi allegati che costituiscono tutti parti integranti e sostanziali della domanda di finanziamento.

### **1) MODULO I articolato in Istanza e relativi Allegati come dettagliati:**

Allegati obbligatori:

- copia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante;
- copia della visura camerale, da cui emerga che il soggetto è attivo, o documento analogo, rilasciato dalla Camera di commercio (per gli operatori economici italiani) o da ente omologo competente per territorio (per le imprese straniere);
- trattamento e/o sceneggiatura dell'opera;
- curriculum dell'impresa richiedente e di tutti i soggetti coinvolti nella produzione (eventuali coproduzioni o produzioni esecutive);
- curriculum dell'autore;
- piano di lavorazione (PDL) che dovrà poi essere confermato o reso definitivo all'atto di stipula della convenzione di cui al successivo paragrafo 11.

Allegati obbligatori in caso di coproduzione, finanziamenti nazionali e internazionali, accordi di distribuzione:

- copia di contratti o accordi di coproduzione;
- documenti attestanti la concessione di altri fondi nazionali ed internazionali;
- copia del contratto con un distributore cinematografico e/o un broadcaster;

### **2) MODULO II - Scheda di produzione**

### **3) MODULO III - Dati di produzione (composto da copertina e quattro sezioni)**

**Per le produzioni europee, tutto il materiale dovrà essere redatto in lingua italiana o inglese.**

La presentazione della domanda dovrà rispettare i termini di apertura del bando, 30 giorni, a far data dalla pubblicazione sul sito [www.toscanafilmcommission.it](http://www.toscanafilmcommission.it).

Le domande di contributo possono essere presentate nelle seguenti modalità:

- invio **a mezzo telematico**, all'indirizzo PEC: [fondazione.sistematoscana@pec.it](mailto:fondazione.sistematoscana@pec.it), con oggetto *Bando per il sostegno alla produzione di documentari*, sempre entro le ore 24.00 del giorno stabilito come termine ultimo per la presentazione delle candidature.
- Per le sole produzioni non italiane è consentito l'invio della domanda in copia cartacea in originale e firmata di tutta la documentazione, con oggetto *Bando per il sostegno alla produzione di documentari*, mediante raccomandata a/r al seguente indirizzo: **FST- Toscana Film Commission, Via San Gallo, 25, 50129 Firenze – Italia** contestuale invio a mezzo email all'indirizzo di [staff@toscanafilmcommission.it](mailto:staff@toscanafilmcommission.it). Farà fede il timbro postale per Raccomandata a/r che deve essere spedita entro e non oltre il termine massimo di scadenza del bando.

**Non saranno ammesse le istanze presentate prima della pubblicazione dell'avviso e dopo i termini di scadenza del Bando.**

**Si precisa che il Modulo III - I Dati di produzione – oltre ad essere presentato in estensione .pdf, deve essere consegnato anche in formato excel (estensione .xls), avendo cura che i dati contenuti nei due formati corrispondano completamente tra di loro. Farà comunque fede il formato PDF ai fini della corretta compilazione della domanda (vedi articolo 9).**

## **8. RUP, VERIFICA DI AMMISSIBILITA' E PROCEDURE DI SELEZIONE**

Ai fini del presente bando il Responsabile del Procedimento (RUP) ai sensi della legge n. 241/1990 relativo al procedimento amministrativo nella PA, è individuato nella dott.ssa Stefania Ippoliti, Responsabile Mediateca e Area Cinema della FST, che **entro 5 giorni** lavorativi dalla scadenza del termine fissato per la presentazione delle istanze nomina formalmente il collegio di cui si avvale per il controllo di conformità delle istanze pervenute, nonché la Commissione di valutazione composta da cinque componenti. Di questi, tre sono individuati da ciascuna delle Istituzioni sottoscrittrici l'APQ *Sensi Contemporanei Toscana per il Cinema* (MiBACT\_DGC; ACT; Direzione Cultura e Ricerca Regione Toscana); un componente partecipa in rappresentanza della TFC, e un professionista di settore viene individuato da FST, ma prima di procedere alla sua nomina la candidatura deve essere sottoposta a valutazione del Comitato di Coordinamento dell'APQ.

**Entro 20 giorni lavorativi** dalla sua designazione, il collegio di supporto al RUP conclude l'istruttoria delle istanze pervenute entro i termini stabiliti, verificandone la rispondenza con le cause formali di non ammissibilità ed esclusione espressamente indicate al presente bando all'art. 9 *Cause di esclusione*. All'esito dell'istruttoria, il RUP fornisce alla Commissione di valutazione l'elenco delle domande pervenute, di quelle escluse per cause formali – con espressa indicazione delle motivazioni – e di quelle da sottoporre a valutazione.

Ai soggetti titolari delle istanze escluse sarà data comunicazione scritta tramite PEC.

La Commissione di valutazione definisce quindi il calendario delle audizioni degli autori e produttori di ogni istanza ammessa a valutazione. Tale calendario è pubblicato sul sito [www.toscanafilmcommission.it](http://www.toscanafilmcommission.it) cui segue, tramite invio a mezzo posta certificata, la formalizzazione della convocazione con la data e l'orario dell'incontro. L'audizione, che si svolgerà a Firenze presso i locali della FST, sita in via San Gallo 25, permetterà agli autori e produttori di chiarire le caratteristiche, le finalità e gli obiettivi del progetto audiovisivo presentato e alla Commissione di procedere agli approfondimenti che riterrà più opportuni. Al termine delle audizioni, la Commissione, sulla base di tutte le informazioni acquisite, procede alla valutazione di merito di ciascun progetto, con determinazione del punteggio.

**Saranno ammesse al cofinanziamento le istanze che avranno raggiunto il punteggio minimo di 60/100.**

## **9. CAUSE DI ESCLUSIONE**

Sono escluse le istanze:

- mancanti di uno o più elementi del *Dossier di candidatura* o redatte non utilizzando l'apposita modulistica;
- prive di uno o più requisiti di ammissibilità di cui all'art. 5;
- presentino una errata o incompleta compilazione della documentazione richiesta;
- presentate prima della pubblicazione del Bando o oltre i termini indicati;
- presentate in numero superiore ad una da parte dello stesso soggetto proponente.

## **10. CRITERI DI VALUTAZIONE**

Gli elementi specifici sui quali si baserà la valutazione sono riportati nelle seguenti tabelle.

La tabella A: è valida solo per i progetti da realizzarsi prevalentemente in Toscana.

La tabella B: è valida per i progetti girati fuori o prevalentemente fuori dalla Toscana da produzioni toscane e/o da autori toscani.

## Per progetti girati prevalentemente in Toscana

**TABELLA A**

OBIETTIVI	CRITERI	DESCRIZIONE DEI CRITERI	PUNTEGGI	
<b>1. QUALITA' DEL PROGETTO</b>			<b>30</b>	
Promuovere e sostenere documentari originali e di qualità e che valorizzino i tratti identitari del territorio toscano	1.1	Originalità del progetto	Originalità del tema, anche in relazione a finalità sociali. Originalità del punto di vista proposto dall'autore nel trattare il tema stesso. Originalità nell'utilizzo dei linguaggi e delle tecniche narrative utilizzate. Originalità nel restituire una narrazione inedita rispetto agli stereotipi descrittivi della Toscana.	fino a 15
	1.2	Qualità del trattamento/ sceneggiatura	Solidità della struttura narrativa. Organicità dell'intreccio narrativo. Qualità della scrittura (accuratezza prestata.) Potenzialità di riscontrare interesse nel mercato internazionale.	fino a 15
<b>2. SOGGETTI PROPONENTI E COINVOLTI</b>			<b>30</b>	
Promuovere e sostenere professionisti del settore audiovisivo	2.1	CV dell'autore	Curriculum formativo dell'autore Curriculum professionale dell'autore in termini di: - numero e qualità delle opere audiovisive realizzate - qualità e dimensione della loro circuitazione - premi e riconoscimenti ottenuti	15
	2.2	Profilo e CV dell'impresa di produzione e opere prodotte negli ultimi 5 anni	Numero e qualità delle opere realizzate negli ultimi 5 anni. Qualità e dimensione della loro diffusione in Italia e all'estero. Premi e riconoscimenti ottenuti.	15
<b>3. IMPATTO ECONOMICO E CULTURALE SUL TERRITORIO</b>			<b>40</b>	
Incrementare l'impatto economico sul territorio; rafforzare la crescita del comparto imprenditoriale toscano; sostenere opere con elevato grado di fattibilità realizzativa e potenzialità distributiva; favorire la produzione di cinema del reale di respiro internazionale	3.1	Numero dei professionisti residenti e/o domiciliati in Toscana: cast tecnico (crew)	Numero dei professionisti residenti e/o domiciliati in Toscana da almeno 6 mesi e iscritti alla Production Guide professionisti di TFC	fino a 5
	3.2.	Solidità del piano finanziario	Modalità di finanziamento del documentario indicate dalla società di produzione misurata in termini: - di numerosità ed eterogeneità dei soggetti che partecipano in qualità di finanziatori - della partecipazione percentuale pubblico - privato - della presenza di lettere di intenti e contratti di co-produzione con realtà locali, nazionali e internazionali	fino a 6
	3.3	Coerenza del piano economico	La coerenza delle voci di costo nel piano economico	fino a 5

	3.4	Fattibilità del progetto	Congruietà del preventivo dei costi: valutazione del piano economico e finanziario in relazione alla reale fattibilità del progetto audiovisivo	fino a 2
	3.5	Coinvolgimento di operatori economici toscani	Numero di operatori economici con sede in Toscana nelle fasi di pre-produzione, produzione, post-produzione	fino a 4
	3.6	Ricaduta economica diretta sul territorio	Spesa sul territorio in relazione al contributo richiesto	fino a 4
	3.7	Presenza del produttore e/o coproduttore toscano e/o autore toscano	Presenza del produttore toscano Presenza del coproduttore toscano Presenza dell'autore toscano	fino a 3
	3.8	Strategia di distribuzione	Strategia di distribuzione in termini di: - partecipazione a festival nazionali e internazionali - programmazione in sala e nei circuiti indipendenti - proiezioni speciali - coinvolgimento e creazione di pubblico - presenza di lettere e/o contratti di distribuzione anche di carattere anche internazionale	fino a 5
	3.9	Durata della lavorazione in Toscana	Settimane/giorni di lavorazione in Toscana (pre produzione, riprese e post produzione).	fino a 6

**Per progetti girati fuori o prevalentemente fuori dalla Toscana  
da produzioni toscane e/o da autori toscani**

**TABELLA B**

<b>OBIETTIVI</b>	<b>CRITERI</b>	<b>DESCRIZIONE DEI CRITERI</b>	<b>PUNTEGGI</b>
<b>1. QUALITA' DEL PROGETTO</b>			<b>43</b>
Promuovere e sostenere documentari originali e di qualità	1.1	Originalità del progetto  Originalità del tema, anche in relazione a finalità sociali. Originalità del punto di vista proposto dall'autore nel trattare il tema stesso. Originalità nell'utilizzo dei linguaggi e delle tecniche narrative utilizzate Originalità nel restituire una narrazione inedita rispetto agli stereotipi descrittivi della Toscana	fino a 23
	1.2	Qualità del trattamento/ sceneggiatura  Solidità della struttura narrativa Organicità dell'intreccio narrativo Qualità della scrittura (accuratezza prestata) Potenzialità di riscontrare interesse nel mercato internazionale	fino a 20
<b>2. SOGGETTI PROPONENTI E COINVOLTI</b>			<b>30</b>
Promuovere e sostenere professionisti del settore audiovisivo; valorizzare la creatività autoriale toscana	2.1	CV dell'autore  Curriculum formativo dell'autore Curriculum professionale dell'autore in termini di: - numero e qualità delle opere audiovisive realizzate - qualità e dimensione della loro circuitazione - premi e riconoscimenti ottenuti	15
	2.2	Profilo e CV dell'impresa di produzione e opere prodotte negli ultimi 5 anni  Numero e qualità delle opere realizzate negli ultimi 5 anni Qualità e dimensione della loro diffusione in Italia e all'estero Premi e riconoscimenti ottenuti	15
<b>3. IMPATTO ECONOMICO E CULTURALE SUL TERRITORIO</b>			<b>27</b>
Rafforzare la crescita del comparto imprenditoriale toscano; sostenere opere con alto grado di fattibilità realizzativa e potenzialità distributiva; favorire la produzione di cinema del reale di respiro internazionale	3.1	Solidità del piano finanziario  Modalità di finanziamento del documentario indicate dalla società di produzione misurata in termini: - di numerosità ed eterogeneità dei soggetti che partecipano in qualità di finanziatori - della partecipazione percentuale pubblico - privato - della presenza di lettere di intenti e contratti di co-produzione con realtà locali, nazionali e internazionali	fino a 10
	3.2	Coerenza del piano economico  La coerenza delle voci di costo nel piano economico	fino a 8
	3.3	Fattibilità del progetto  Congruità del preventivo dei costi: valutazione del piano economico e finanziario in relazione alla reale fattibilità del progetto audiovisivo	fino a 2
	3.4	Strategia di distribuzione  Strategia di distribuzione in termini di: - partecipazione a festival nazionali e internazionali - programmazione in sala e nei circuiti indipendenti - proiezioni speciali - coinvolgimento e creazione di pubblico - presenza di lettere e/o contratti di distribuzione anche di carattere anche internazionale	fino a 7

## **11. COMUNICAZIONE SUGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA E FORMALIZZAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Sulla base delle risultanze della valutazione dei progetti, **entro al massimo 4 mesi** dalla chiusura del Bando la FST/TFC comunica ai beneficiari selezionati gli esiti della valutazione tramite posta PEC e procede alla pubblicazione delle graduatorie sul proprio sito [www.toscanafilmcommission.it](http://www.toscanafilmcommission.it).

Entro **50 giorni** lavorativi dalla pubblicazione della graduatoria si procede quindi alla sottoscrizione delle convenzioni con i beneficiari del cofinanziamento i quali saranno tenuti a comunicare il piano effettivo di lavorazione (PDL), in assenza del quale non si potrà procedere alla stipula della stessa convenzione. In ogni caso, prima di procedere alla sottoscrizione della convenzione, è obbligo di ciascun beneficiario delle risorse comunicare alla FST/TFC qualsiasi variazione progettuale che fosse intervenuta dalla fase di presentazione della domanda, attraverso l'invio, tramite PEC, di idonea documentazione che attesti le eventuali modifiche intervenute rispetto alla istanza presentata, ovvero certifichi che nulla è variato.

Nel caso di variazioni, queste vengono condivise dalla FST/TFC con la Segreteria Tecnica del Programma *Sensi Contemporanei*. Nei casi di evidenti difformità rispetto alle caratteristiche progettuali originarie (quantitative e qualitative, anche con riferimento ai criteri utilizzati nella determinazione del punteggio finale) la Segreteria Tecnica sottopone a sua volta la documentazione al Comitato di Coordinamento – l'organo di gestione e controllo dell'APQ<sup>2</sup>. Al Comitato spetta la valutazione della coerenza progettuale, anche rispetto alla fattibilità e concreta realizzabilità dell'opera, riservandosi il diritto di rivedere l'importo del co-finanziamento concesso o di procedere alla sua revoca qualora si valutasse l'impossibilità realizzativa del progetto.

Ai sensi del presente Bando la FST/TFC provvede quindi a sottoscrivere con i beneficiari dei finanziamenti le apposite convenzioni che regolano i reciproci adempimenti, le modalità di erogazione delle risorse, di rendicontazione del cofinanziamento accordato e che prevedono la redazione di relazioni e modelli di rilevazione finalizzati a misurare gli impatti sul territorio determinati dalla realizzazione delle produzioni audiovisive.

## **12. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO**

Il soggetto beneficiario pena revoca, dovrà:

- garantire, nel caso di progetti girati prevalentemente in Toscana, l'investimento sul territorio toscano sia pari ad almeno il 100% del finanziamento concesso;
- dare comunicazione a FST/TFC di qualsiasi variazione al progetto produttivo presentato all'atto della richiesta di candidatura, che dovesse intervenire in ciascuna delle fasi di lavorazione del progetto audiovisivo, **attraverso l'invio a mezzo PEC** (ad eccezione dei proponenti provenienti dai paesi UE) di documentazione che attesti le eventuali modifiche;
- comunicare in fase di sottoscrizione della convenzione, il piano effettivo di lavorazione (PDL), indicando le location toscane, dettagliate e definitive, da utilizzare;
- dare comunicazione alla FST/TFC dell'avvio effettivo delle riprese;
- presentare, in fase di rendicontazione, l'elenco dettagliato e definitivo del personale tecnico e artistico impiegato sul territorio regionale, con chiara evidenza di quello residente e/o domiciliato fiscalmente in Toscana;
- presentare, in fase di rendicontazione, l'elenco dettagliato e definitivo dei fornitori di beni e servizi con sede legale in Toscana;
- completare le riprese complessive del progetto audiovisivo **entro 12 mesi** dalla sottoscrizione della convenzione, mentre la presentazione della rendicontazione, della matrice impatti, nonché la

---

<sup>2</sup> Ci si riferisce all'Accordo di Programma Quadro *Sensi Contemporanei Toscana per il Cinema*, che rappresenta lo strumento finanziario dei progetti selezionati nell'ambito del presente bando.

consegna delle copie campione del prodotto audiovisivo alla FST, deve avvenire al massimo entro 20 mesi dalla sottoscrizione della convenzione. E' fatta comunque salva la possibilità di richiedere, almeno 30 giorni lavorativi prima del termine previsto di conclusione del progetto, una **unica** proroga che sarà valutata dalla FST. In tale caso la richiesta di proroga deve dare evidenza del fatto che il mancato rispetto del termine di conclusione del progetto non sia imputabile al beneficiario delle risorse;

- garantire che nei titoli di testa compaiono la stringa dei loghi forniti da FST/TFC;
- garantire che in tutto il materiale di comunicazione, promozionale e/o pubblicitario, anche successivo alla commercializzazione del progetto realizzato, siano presenti i loghi forniti da FST/TFC;
- consegnare a FST/TFC, entro i termini di scadenza della durata della convenzione, 3 copie campione del progetto audiovisivo realizzato;
- organizzare sul territorio regionale una proiezione del film alla presenza dell'autore e degli interpreti principali;
- consegnare a FST/TFC a titolo gratuito, assieme a qualsiasi diritto di sfruttamento, 5 fotografie di scena, in formato elettronico, scelte da FST/TFC, per l'utilizzo a fini comunicativi, didattici e promozionali anche su web da parte delle istituzioni sottoscrittrici l'APQ;
- consegnare un massimo di 3 minuti di girato dell'opera audiovisiva, scelti da FST/TFC, per l'utilizzo a fini comunicativi, didattici e promozionali da parte delle istituzioni sottoscrittrici l'APQ;
- consegnare a FST/TFC, durante la fase di rendicontazione, tutta la documentazione contabile richiesta, tra cui la matrice degli impatti;
- realizzare l'anteprima regionale del documentario presso *La Compagnia*, la Casa del Cinema e dei Festival della Toscana attivata nell'ambito del Programma *Sensi Contemporanei Toscana per il Cinema*, in data e secondo modalità da concordarsi preventivamente con la FST/TFC, garantendo la presenza dell'autore;
- realizzare una attività di audience development, da concordare preventivamente con la FST/TFC, da realizzare nell'ambito del progetto FST di Cinema Literacy, denominato *Lanterne Magiche*, che si occupa dell'alfabetizzazione all'immagine e al linguaggio cinematografico ed è rivolto a insegnanti e studenti delle scuole toscane di ogni ordine e grado.

### **13. MODALITA' DI EROGAZIONE**

Il contributo concesso sarà erogato, previo accertamento da parte di FST/TFC, nella seguente modalità:

- **prima erogazione:** acconto del 70% alla sottoscrizione della convenzione corredata del PDL come indicato agli articoli 11 e 12.
- **saldo:** 30% ad ultimazione del progetto e dietro presentazione dell'apposita documentazione di rendicontazione finale, da far pervenire entro al massimo 20 mesi dalla sottoscrizione della convenzione.

I costi sostenuti sono riconosciuti solo se:

- imputati al beneficiario ed effettivamente sostenuti dallo stesso;
- sostenuti nel periodo compreso tra il 1 gennaio 2018 e la conclusione del progetto e/o entro e non oltre la data di presentazione della rendicontazione;
- documentati, già effettivamente sostenuti e tracciabili (si ricorda che non sono riconosciute come ammissibili le spese sostenute con pagamento in contanti<sup>3</sup>; la carta di credito/bancomat aziendale

<sup>3</sup> Art. 3 L. n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217 del 2010.

deve essere intestata al Beneficiario, con delega al Legale Rappresentante o dipendente del Beneficiario);

- finalizzati alla realizzazione del progetto e riconducibili alle voci di costo dichiarate in fase di presentazione della candidatura;
- non finanziati da altre agevolazioni ottenute per le medesime spese.

Ai soggetti beneficiari sarà richiesta la compilazione della “matrice di rendicontazione” (fornita in fase di stipula della convenzione) completa di tutte le spese sostenute per la realizzazione dell’opera ossia corrispondente al costo industriale di realizzazione del prodotto audiovisivo realizzato.

**Nel caso in cui, in sede di rendicontazione, il costo totale del progetto audiovisivo e la spesa sul territorio risultasse inferiore all'originaria previsione, il finanziamento subirà un proporzionale adeguamento.**

## **14. REVOCA DEL CONTRIBUTO**

Il contributo concesso è revocato nei casi:

- di espressa rinuncia dell’Impresa beneficiaria, da comunicare alla FST/TFC a mezzo PEC;
- in cui i beneficiari non si attengano al rispetto di quanto espressamente indicato nel Bando e nella successiva convenzione;
- in cui dalla documentazione prodotta e/o dalle verifiche e i controlli eseguiti, dovesse emergere che i beneficiari abbiano prodotto dichiarazioni false, inesatte o incomplete;
- di sopravvenuta perdita dei requisiti di ammissibilità previsti dal paragrafo 5;
- di messa in liquidazione della Società e, comunque, nel caso in cui le Società vengano meno i requisiti di ammissibilità del Bando;
- mancata realizzazione del progetto audiovisivo nei tempi previsti;
- di investimento sul territorio regionale per un importo inferiore al 100% del finanziamento concesso, per i progetti di documentari girati prevalentemente in Toscana.

## **15. A CHI RIVOLGERSI PER INFORMAZIONI**

Le richieste di informazioni potranno essere inviate a:

Toscana Film Commission

tel. +39 0552719035

email: [staff@toscanafilmcommission.it](mailto:staff@toscanafilmcommission.it)